

La Bollente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO
CENT. 5.

ARRETRATO
CENT. 10.

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso lo Stabilimento Tipo - Litografico ALFONSO TIRELLI - ACQUI.

Le corrispondenze non firmate sono respinte come pure le lettere non affrancate. Non si restituiscono i manoscritti ancorché non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

Lire 1 per tre mesi
2 per sei mesi
3 per un anno

all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea o spazio corrispondente — In terza pagina dopo la firma del Gerente Cent. 50 — Nel corpo del giornale L. 1 — Ringraziamenti necrologici L. 5 — Necrologie L. 1 la linea.

Le inserzioni si ricevono presso la Drogheria CARLO GAMONDI, Corso Bagni, Casa Pistarino.

PAGAMENTO ANTICIPATO

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta 18 Luglio

Presidenza: S. E. SARACCO

Presenti: Accusani - Baccalario - Baralis - Baratta - Beccaro - Bistolfi - Bonziglia - Braggio - Cornaglia - Chiabrera - Deguidi - Garbarino - Gardini - Guglieri - Levi - Marengo - Moraglio - Ottolenghi - Pastorino - Rossello - Scati - Scovazzi - Sgorlo - Tra-versa.

Convenzione col Ministero della Guerra — Su proposta del SINDACO deliberasi di rinnovare per un triennio il contratto dell'acqua potabile.

Lo stesso Ministero retrocede al Comune il casotto pel corpo di guardia della vecchia polveriera ed una parte di area. Si approva.

Acquisto proprietà Orsi — Questi signori la cederebbero al Comune per L. 22,000 con effetto al 1. Giugno 1902. Si approva senza discussione.

La vertenza non è risolta cogli altri interessati. Il Ministero dei Lavori Pubblici mandò sul posto un ingegnere per l'estimo. Anche per quest' affare sorgerà una soluzione a suo tempo.

IL SINDACO interroga poscia il Consiglio se creda opportuno l'acquisto del terreno di proprietà Fratelli Ottolenghi sul Corso Bagni in contiguità della casa Caratti.

MORAGLIO osserva che in quelle località si è già speso troppo, e che bisogna pensare anche alle altre. Occorre una tettoia per bozzoli e per cereali. Accenna ad alcuni bisogni sentiti nella parte nordica, p. es. alla tubatura del gaz che vuol essere continuata.

SCATI è dolente che il Comune debba fare spese improduttive; conviene con MORAGLIO su certe esigenze, ma deve votare l'acquisto perchè non si può fare altrimenti. Enumera alcuni inconvenienti che si riscontrano al sud della città, come ad esempio a depositi di materie non pulite, ecc.

PASTORINO rileva gli inconvenienti che presenta pel libero transito lo stretto marciapiedi sul fronte della casa Caratti, e, dacchè se ne presenta occasione, desidererebbe si trovasse modo di rimuoverli.

ROSSELLO vorrebbe che uno dei viali fosse libero per i ciclisti.

IL SINDACO non consente con SCATI quanto agli inconvenienti lamentati. Dà spiegazioni a PASTORINO circa il marciapiede, che ritiene di proprietà comunale e dice che si studierà modo di riparare all'inconveniente.

E' approvato l'acquisto del terreno.

Edificio scolastico in Moirano — Il progetto fu redatto dal geometra Chiara e importerebbe una spesa di L. 24,000. L'opera sarà eseguita in mattoni. Si stabilirà come debba regolarsene la costruzione, cioè se ad appalto o a cottimo.

SCATI non vorrebbe che il desiderio d'economia colla costruzione in mattoni assoggettasse troppo l'edificio alle vicende atmosferiche.

ROSSELLO desidererebbe che tutte le opere comunali d'una certa importanza fossero date in appalto.

La proposta di costruzione è approvata.

Adattamento Piazza Umberto I° — IL SINDACO proporrebbe di farne una specie di prato con piante, e

vorrebbe che si procedesse intanto al dissodamento.

BONZIGLIA non crede attuabile lo scasso reale, data la pendenza grande del terreno. Enumera le difficoltà d'esecuzione d'una tale opera.

PASTORINO accenna ad un progetto anteriore, che gli risulterebbe essere esistito, ed in difetto di questo ne verrebbe uno od anche due, importanti diversità di spesa, perchè il Consiglio potesse poi scegliere tra questi.

Interloquiscono in vario senso BRAGGIO, BONZIGLIA, CHIABRERA ed il SINDACO, che finiscono per proporre quanto non era propenso ad accettare dapprima, la formazione cioè d'un progetto definitivo da sottoporre al Consiglio.

Si differisce la decisione circa il ponte verso Cassarogna.

Portici Dagna - Dai documenti compulsati non risulterebbe alcun diritto del Comune. Le proprietarie sono quindi in facoltà di disporne liberamente.

ROSSELLO vorrebbe provocare in merito il parere d'un legale forestiero.

ACCUSANI dà spiegazioni d'ordine legale per stabilire il nessun diritto del Comune su quei portici.

Il Consiglio approva.

Rinviati la nomina del Direttore del Dazio e sciogliesi la seduta.

Tiro a Segno Nazionale

Come abbiamo annunziato in uno dei numeri passati, l'iniziativa per la costituzione del Tiro a Segno nella nostra città, è stata assunta vigorosamente da persone volenterose e possiamo fin d'ora assicurare che la pratica è oggi ad

un bel punto sulla strada della realizzazione.

E' risaputo da tutti che il primo requisito per riuscire nella costituzione sta nel numero dei soci onde quella sarà tanto più rapida e sicura quanto maggiori gli aderenti. Onde noi invitiamo tutti i cittadini che nel Tiro a Segno vedono una manifestazione di progresso civile, una necessità pratica per i militari in congedo illimitato, una scuola benefica che, oltre ad addestrare il braccio vale a ringagliardire il corpo, a voler far pervenire la loro adesione ai promotori della nuova istituzione o alla redazione del nostro giornale.

Intanto crediamo opportuno per norma di tutti, trascrivere qui sotto le disposizioni legislative più salienti in materia e che rappresentano il beneficio immediato che ne viene ai soci soggetti ancora a prestar servizio temporaneo sotto le armi. Ma non dobbiamo omettere di ricordare che al Tiro a Segno si rannoda anche una questione economica di non lieve importanza. Oltre alla minor spesa che graverà sul bilancio dello Stato quando, generalizzata l'istituzione, si potranno omettere le chiamate annuali temporanee sotto le armi delle classi congedate, saranno numerose e robuste braccia non più sottratte a proficuo lavoro nelle industrie e nell'agricoltura che specialmente ne risente il danno attesa la stagione in cui le chiamate si verificano.

Questo pare a noi un semplice riflesso che deve persuadere anche i più restii intorno alla necessità dell'istituzione, sulla riuscita della quale più non è caso di dubitare.

Ecco intanto le disposizioni legislative a cui abbiamo accennato più sopra:

Art. 1. — E' istituito nel Regno il Tiro a Segno Nazionale allo scopo di preparare la gioventù al servizio militare, di promuovere e conservare la pratica delle armi in tutti coloro che fanno parte dell'esercito permanente e delle milizie.

Art. 4. — In ogni capoluogo di Provincia o di Mandamento potrà essere istituita una Società di Tiro a Segno Nazionale, quando sui ruoli di iscrizione si abbiano almeno 100 tiratori.

Art. 5. — Tutti i cittadini che abbiano compiuto il 16° anno di età possono essere iscritti nei ruoli di Tiro